

Allegato 1.1)

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A)

BANDO ANNO 2024

ENTE RICHIEDENTE	Il cortile società cooperativa e.t.s.
TITOLO DEL PROGETTO	LIBERI DI ESSERE
VALENZA TERRITORIALE / REGIONALE	Territoriale, distretto di Fidenza

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

“Liberi di Essere” si pone in continuità con le precedenti edizioni dei progetti Mosaico, Tesserae e OxA, finanziati con i contributi previsti dalla Legge 14, ed è promosso dalla **Cooperativa Sociale Il Cortile**, in collaborazione **Enac Emilia Romagna Ets**, **l'Associazione Gruppo Amici ONLUS**, la **Cooperativa Sociale ONLUS Gruppo Scuola** e **Società Rugby Noceto FC**. Le realtà promotrici gestiscono positivamente diversi progetti e servizi per la promozione del benessere giovanile, come singole realtà e in Rete tra loro, sul territorio del Distretto socio-sanitario di Fidenza da diversi anni. Grazie a questa presenza territoriale è stato possibile creare un **monitoraggio** dei bisogni nel distretto che ha portato a evidenziare un grande divario esistente tra le realtà sociali presenti sul territorio. Le modalità di **socializzazione** dei giovani, modificate inevitabilmente dalla pandemia, la mancanza di **luoghi** a loro dedicati, le negative **condizioni economiche** di molte famiglie e la **solitudine educativa** in cui si trovano i genitori in difficoltà, risultano essere le variabili che disegnano un **contesto sofferente** e che necessita di interventi educativi immediati.

Nell'ultimo anno inoltre diverse tra le realtà promotrici hanno assistito ad un **aumento** delle situazioni di ragazz* con **comportamenti autolesivi e disturbi del comportamento alimentare**.

Diventa necessario quindi **implementare e sostenere i contesti** favorevoli alla socializzazione con attenzione alla **cultura della salute e del benessere psicofisico**, promuovendo azioni di Rete, condotte dai partner di progetto che mirano a coinvolgere altre realtà del Terzo Settore operanti sul Distretto sia pubblici che privati.

La riduzione delle disuguaglianze, sociali e di genere, l'implementazione della promozione del protagonismo giovanile, la prevenzione all'uso e abuso di sostanze, la possibilità di avere accesso gratuito a percorsi di educazione alimentare e avvio allo sport, percorsi specifici per il supporto allo studio pomeridiano, l'inserimento nell'offerta scolastica formativa al lavoro e l'uso consapevole e competente di internet e social media, saranno i punti in cui si concentrerà il progetto **“Liberi di Essere”** per cercare di dar una risposta concreta ai bisogni di ragazz* e famiglie.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

L'essere in continuità con i progetti Mosaico, Tesserae e OxA dà la possibilità ai **ragazz*** e alle loro **famiglie**, sia già conosciuti che nuovi partecipanti al progetto, di essere **costantemente coinvolti** in relazione agli obiettivi preposti e alle tecniche di costruzione delle attività per accogliere le aspettative, le perplessità, incertezze e suggerimenti di ognuno in merito al progetto.

In alcune realtà è prevista la creazione di un **tavolo di progettazione** composto da **educatori e ragazz*** per rispondere all'obiettivo di **incentivare la partecipazione** dei destinatari già nella fase di costruzione delle attività.

Per gli interventi in ambiente scolastico e formativo i destinatari saranno individuati e coinvolti **direttamente dalla scuola o dagli enti di formazione**.

Grazie alla collaborazione tra le realtà partner con i **servizi sociali distrettuali** e le **scuole del territorio** è possibile **individuare e coinvolgere** ragazz* con **situazioni socio-economiche** particolarmente difficili o a rischio di **dispersione scolastica**, dandogli la possibilità di fare esperienze che altrimenti non avrebbero potuto fare e/o provino a ridurre le probabilità di abbandono scolastico.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Le realtà promotrici di "Liberi di Essere" intendono promuovere sul Distretto sociosanitario di Fidenza i seguenti percorsi socio-educativi, formativi e sportivi incentrati sulla promozione del benessere psico fisico e sociale dei ragazz*.

1) **Percorsi di carattere socio-educativo individuali o per piccoli gruppi** a sostegno dei ragazzi con maggior fragilità e delle loro famiglie, all'interno di luoghi aggregativi giovanili, di cui presso il Centro di Aggregazione giovanile "**Gli amici del Cortile**" di Salsomaggiore Terme:

- un **percorso di educazione al benessere psico fisico di gruppo**, aperto alla comunità dei giovani tra i 14 e i 20 anni, che prevede l'incontro mensile tra i ragazz* e un **medico nutrizionista**, per creare le basi di una cultura dell'alimentazione;

- **percorso di avvicinamento allo sport e al movimento biologico** con l'affiancamento di un istruttore specializzato, aperto alla comunità dei giovani tra i 14 e i 20 anni, per dare la possibilità a tutti i ragazzi del territorio di poter praticare movimento in modo funzionale gratuitamente.

- un **percorso per i genitori di educazione alimentare** con cadenza trimestrale in cui si affronteranno con un medico nutrizionista le tematiche dell'alimentazione in adolescenza e durante la vita adulta.

- implementazione delle **azioni svolte presso il centro di aggregazione** volte ad assistere i ragazzi nello studio pomeridiano in piccolo gruppo, favorendo l'inclusione sociale soprattutto di ragazzi segnalati dai servizi sociali locali e dagli istituti scolastici. Verranno affrontate attività laboratoriali su protagonismo e di impegno sociale, uso consapevole di internet e dei social media per prevenire situazioni di cyberbullismo, sextortion, pedopornografia, sexting e grooming e laboratori sulla riduzione delle disuguaglianze di genere e sociali.

Presso il centro "Officina dei Giovani" di Sissa Trecasali

- almeno **3 percorsi a carattere educativo-aggregativo** per ragazzi e ragazze dagli 11 ai 14 anni, in un'ottica di Sviluppo di Comunità con l'obiettivo di sostenere i ragazzi nel loro percorso di crescita.

Le azioni, come esperienze di Comunità, si sviluppano in una dimensione dinamica e sinergica nei diversi contesti: a scuola, nell'Officina, in strada, nei diversi territori, dallo spazio studio alle azioni di Comunità si integra in un progetto organico. Anche in questo caso, in coordinamento con il cag di Salsomaggiore, verranno affrontate attività laboratoriali su protagonismo e di impegno sociale, uso consapevole di internet e dei social media per prevenire situazioni di cyberbullismo, sextortion,

pedopornografia, sexting e grooming e laboratori sulla riduzione delle disuguaglianze di genere e sociali.

Soggetti promotori: Il Cortile: cooperativa sociale, attiva dal 1990, progetta e promuove servizi rivolti a bambini, ragazzi e persone con deficit; si occupa, inoltre, di formazione e di supporto ai genitori e agli educatori. Gestisce un Centro Aggregativo che collabora quotidianamente con il centro Sottosopra, che si occupa di diagnosi e potenziamento scolastico per ragazzi DSA, e con il centro Kirikù, il quale ospita bambini e ragazzi con autismo e disabilità rare. ww.ilcortile-salsomaggiore.it Gruppo Scuola: cooperativa sociale ONLUS, costituita nel 2004, progetta e realizza interventi educativi in ambito scolastico ed extrascolastico, gestisce servizi socio educativi e riabilitativi rivolti alle persone diversamente abili, offre interventi di supporto psicologico, organizza animazioni di strada e azioni di sostegno dell'imprenditorialità e dell'occupazione giovanile. Gestisce l'Officina di Sissa-Trecasali. www.grupposcuola.it

2) Fino **4 percorsi (cioè per 4 persone) di carattere formativo**, organizzati all'interno di corsi pomeridiani o serali di formazione professionale o formazione di base. Gli utenti ed i percorsi verranno offerti ed incrociati seguendo la logica della massima efficacia, in un dato momento, per una data persona. L'obiettivo dell'inserimento è sempre duplice: si affianca, ad un lavoro di acquisizione di conoscenze, capacità e competenze un approccio di inclusione sociale e di possibilità per coloro che ne sono più in necessità.

Soggetto promotore: ENAC EMILIA ROMAGNA nasce come Associazione Senza Scopo di Lucro nel 1997. Dopo 25 anni di attività si trasforma in Fondazione (ad aprile 2023) e acquisisce lo status di Ente del Terzo Settore con iscrizione al RUNTS (luglio 2023). La nuova ragione sociale è Fondazione ENAC EMILIA ROMAGNA Ente Canossiano di Formazione e Lavoro ETS e promuove la prevenzione della dispersione scolastica, l'integrazione con la scuola per l'obbligo formativo, percorsi post-diploma a sostegno dei diplomi deboli, la creazione di pari opportunità per le donne, azioni per utenze in situazione di svantaggio sociale, l'orientamento, inteso come accompagnamento del soggetto nel suo percorso di crescita in vista della realizzazione del proprio progetto di vita e del suo inserimento nel mondo del lavoro. www.enac-emiliaromagna.it

3) Almeno **3 laboratori** curati da Casa di Lodesana. Il principale obiettivo è quello di un focus di intervento **mirato al sostegno di pre-adolescenza e adolescenza** ed in particolare a quelli rientranti in situazioni di maggiore fragilità personale, familiare e sociale.

I laboratori hanno carattere socio-psico-educativo e sono finalizzati all'apprendimento di skills socio-emotive basate sulla mindfulness. L'obiettivo delle Skills è l'incremento dell'efficacia interpersonale e della regolazione emotiva, tramite incontri di formazione per i ragazzi e di supporto per i loro riferimenti educativi (famiglia, insegnanti, allenatori), con particolare attenzione promuovere un uso consapevole delle nuove tecnologie e prevenire e contrastare il bullismo, il cyberbullismo e la violenza tra pari, prevenire la perpetuazione degli stereotipi e la violenza di genere. Elemento innovativo, in un'ottica di empowerment, sarà quello di formare ragazzi esperti che possano fungere da catalizzatore nella diffusione delle skills socio-emotive nei contesti da loro frequentati. I laboratori in presenza sono predisposti per essere gestiti, al bisogno, da remoto.

Soggetto promotore: Gruppo Amici: Associazione ONLUS che gestisce la Comunità terapeutica Casa di Lodesana e promuove percorsi terapeutici per il trattamento delle dipendenze patologiche, attività di prevenzione delle dipendenze da sostanze e delle dipendenze comportamentali (quali GAP e dipendenze tecnologiche), azioni educative e di consulenza rivolte ad adolescenti e loro familiari orientate alle DBT Skills. www.casadilodesana.org

4) inserimento di ragazzi dai 11 ai 16 anni in **attività sportive** come veicolo dei valori tipici del **rugby**: aggregazione, sostegno, condivisione ed inclusione come stimolo di crescita del singolo all'interno di un contesto ludico e di gruppo fra pari età.

Soggetto promotore: Società Rugby Noceto FC, cooperativa sociale attiva dal 1971. Attualmente coordina 11 squadre con il coinvolgimento di 170 atleti. Nelle sue possibilità la società cerca di aiutare giovani con difficoltà famigliari ed economiche. www.rugbynoceto.it

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

"Liberi di Essere" vuole svilupparsi su buona parte dei Comuni del Distretto socio-sanitario di Fidenza.

In fase di scrittura del presente progetto, vengono messe a disposizione delle azioni progettuali le seguenti strutture in cui operano i soggetti promotori:

Centro di Aggregazione Giovanile **"Gli Amici del Cortile"** di Salsomaggiore Terme, in collaborazione con gli spazi della palestra WeMove sempre a Salsomaggiore Terme;

Centro di Aggregazione Giovanile **"Officina"** di Sissa-Trecasali;

Centro sportivo **"Il Pioppo"** Noceto;

Sedi dell'ente di formazione **"Fondazione ENAC EMILIA ROMAGNA** Ente Canossiano di Formazione e Lavoro ETS", entrambe ubicate su Fidenza in Via Milani 18 (centro storico) e in Via Gobetti 2 (c/p cittadino e polo scolastico);

Istituti scolastici e associazioni sportive del Distretto di Fidenza in cui vengono svolti gli interventi di dell'associazione Gruppo Amici.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Con i diversi percorsi educativi e formativi e di volontariato s'intende coinvolgere almeno **200 ragazzi tra gli 11 e i 25 anni**. Inoltre verranno coinvolte direttamente e indirettamente le **famiglie** e gli **attori** dei contesti educativi che vengono integrati nel progetto (insegnanti, educatori, istruttori...). In generale, attraverso la realizzazione del progetto in questione i soggetti promotori si aspettano come risultati:

1. Creare le condizioni perché permanga e aumenti nel Distretto una **Rete e un coordinamento delle realtà del Terzo Settore** che si rivolgono al mondo giovanile;
2. **implementare le possibilità educative e sportive** a favore dei giovani per favorire la loro **salute psicofisica e benessere** e lo sviluppo di una **cultura** di benessere;
3. implementare la **partecipazione** dei giovani alla vita della comunità;
4. creare le condizioni per un **reinserimento sociale** dei destinatari che ne necessitano, aumentando le **opportunità** di acquisizione di nuove conoscenze, capacità e competenze.
5. acquisizione di **competenze socio-emotive di base**, oggi riconosciute come fondamentali per uno sviluppo equilibrato della persona.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti **PRIVATI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il progetto prevede già in sé un lavoro di rete tra le diverse realtà promotrici attraverso una **collaborazione** legata sia allo scambio di opinioni circa le modalità maggiormente efficaci, che all'invio vero e proprio di soggetti che potrebbero beneficiare dei percorsi proposti.

Nello specifico nel territorio di **Salsomaggiore** verranno attivate collaborazioni con la palestra WeMove, con un medico nutrizionista, ancora da individuare, con le associazioni di volontariato di protezione civile e di pubblica assistenza. Nel comune di **Sissa- Trecasali** verranno coinvolti collaboratori come ad esempio Arci Stella Trecasali e ragazzi volontari in azione di peer educator a supporto delle attività previste. Per **Enac Emilia Romagna Ets** la collaborazione con enti, imprese e territorio, rappresentate dalle realtà con le quali collabora sono elemento indispensabile per la buona riuscita dei percorsi formativi anche in un'ottica di post corso, anche un supporto nel lavoro di sostegno alle persone con disabilità e con bisogni educativi speciali.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti **PUBBLICI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

I principali attori pubblici coinvolti saranno gli **istituti comprensivi** del territorio, sia distrettuali che in alcuni casi extra-distrettuali, le **scuole superiori di Salsomaggiore e Fidenza**, in particolare per la particolarità dei percorsi proposti da **Enac Emilia Romagna Ets** sarà necessaria la collaborazione per identificare le iscrizioni dopo il primo anno di scuola secondaria di secondo grado o per i ri-orientamenti dei ragazzi che dopo l'avvio dell'anno scolastico si accorgono di aver sbagliato scelta, i **Servizi Sociali Distrettuali, Aziende ASL di Fidenza, Piacenza e Parma** (Servizio di Neuropsichiatria infantile, Ser.t per la lotta alle dipendenze, CSM Centro di Servizio Salute Mentale, Consulitori comunali per percorsi di educazione alla sessualità, Settore Salute Pubblica per le problematiche legate al Covid e alle segnalazioni di positività nelle classi); **ASP Fidenza**, le **Amministrazioni Comunali**, i **welfare family corner** presenti nei comuni distrettuali, il **Centro per le Famiglie** distrettuale, le **Forze dell'Ordine**, addette alla sicurezza, controllo e lotta alla criminalità e il **Centro per l'impiego** di Fidenza e Parma e SILD (Servizio di Inserimento Lavoratori Disabili).

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Il tavolo di coordinamento si riunirà con cadenza regolare (indicativamente quattro mesi) per valutare l'andamento del progetto e, se ve ne fosse la necessità, sarà possibile condividere feedback ed eventuali problematiche attraverso incontri da remoto tra i referenti del progetto delle diverse realtà con cadenza più frequente o con scambi di informazioni attraverso mail.

In alcuni casi verranno redatti registri presenze e di attività in modo da monitorare la partecipazione dei destinatari. Ogni partner compilerà una relazione conclusiva delle attività svolta.

A seguito della valutazione del coordinamento, e in accordo con i partner progettuali, pubblici e privati, verranno apportati eventuali correttivi alle singole azioni e saranno introdotte ulteriori forme di monitoraggio. In alcune realtà verranno sottoposti sia agli utenti che ai genitori questionari di valutazione del gradimento del servizio offerto.